

MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE

Novena di Natale – IV settimana del salterio

LA PREGHIERA

Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

Inno (UMIL)

*Risplenda nella notte
una gran luce,
discenda nel deserto
la rugiada,
getti virgulti
il ceppo inaridito,
e germini la terra il Salvatore.
Al lungo desiderio delle genti
risponderà un Dio
fatto bambino,
ed uscirà dal grembo
di una donna
colui che regge tutto
l'universo.
Il mondo intero è vigile,
in attesa*

*che l'ombra della notte
si diradi;
alzate il vostro capo,
e contemplate:
all'orizzonte già si leva Cristo.*

Salmo CF. SAL 102 (103)

Benedici il Signore,
anima mia,
quanto è in me
benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore,
anima mia,
non dimenticare
tutti i suoi benefici.
Egli perdona
tutte le tue colpe,

guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa
la tua vita,
ti circonda
di bontà e di misericordia,
sazia di beni

la tua vecchiaia,
si rinnova come aquila
la tua giovinezza.
Misericordioso e pietoso
è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.

Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili» (Lc 1,51-52).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

Lode e intercessione

Rit.: **Rivela la potenza del tuo amore, o Dio!**

- Onnipotente e misericordioso, tu conosci il cuore dell'uomo: disperdi ogni pensiero di arroganza e superbia che dimora in noi e rendici miti e umili di cuore.
- Onnipotente e misericordioso, tu ci hai insegnato la via dell'umile servizio: abbatti ogni forma di potere che continuamente ci tenta.
- Onnipotente e misericordioso, tu hai reso grande Maria, colei che ha riconosciuto la sua piccolezza: facci comprendere che la via degli umili è l'unica che porta a te.

Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

LA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO CF. SAL 23,7

Sollevate, o porte, i vostri frontali,
alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria.

COLLETTA

O Dio, che vedendo l'uomo precipitato nella morte hai voluto redimerlo con la venuta del tuo Figlio unigenito, concedi a coloro che confessano con pietà sincera la sua incarnazione di condividere anche la gloria del redentore. Egli è Dio, e vive...

PRIMA LETTURA 1SAM 1,24-28

Dal Primo libro di Samuèle

In quei giorni, Anna ²⁴portò con sé Samuèle, con un giovenco di tre anni, un'efa di farina e un otre di vino, e lo introdusse nel tempio del Signore a Silo: era ancora un fanciullo. ²⁵Immolato il giovenco, presentarono il fanciullo a Eli ²⁶e lei disse: «Perdona, mio signore. Per la tua vita, mio signore, io sono quella donna che era stata qui presso di te a pregare il Signore. ²⁷Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho richiesto. ²⁸Anch'io lascio che il Signore lo richieda: per tutti i giorni della sua vita

egli è richiesto per il Signore». E si prostrarono là davanti al Signore. – *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE 1SAM 2,1.4-8

Rit. Il mio cuore esulta nel Signore, mio Salvatore.

¹Il mio cuore esulta nel Signore,
la mia forza s'innalza grazie al mio Dio.
Si apre la mia bocca contro i miei nemici,
perché io gioisco per la tua salvezza. **Rit.**

⁴L'arco dei forti s'è spezzato,
ma i deboli si sono rivestiti di vigore.

⁵I sazi si sono venduti per un pane,
hanno smesso di farlo gli affamati.
La sterile ha partorito sette volte
e la ricca di figli è sfiorita. **Rit.**

⁶Il Signore fa morire e fa vivere,
scendere agli inferi e risalire.

⁷Il Signore rende povero e arricchisce,
abbassa ed esalta. **Rit.**

⁸Solleva dalla polvere il debole,
dall'immondizia rialza il povero,
per farli sedere con i nobili
e assegnare loro un trono di gloria. **Rit.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

O Re delle genti e pietra angolare della Chiesa:
vieni, e salva l'uomo che hai formato dalla terra.

Alleluia, alleluia.

VANGELO Lc 1,46-55

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, ⁴⁶Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore ⁴⁷e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, ⁴⁸perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

⁴⁹Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; ⁵⁰di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono.

⁵¹Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ⁵²ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ⁵³ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote.

⁵⁴Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, ⁵⁵come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

– *Parola del Signore.*

SULLE OFFERTE

Fiduciosi nella tua misericordia, o Signore, veniamo con doni al tuo santo altare perché, purificati dalla tua grazia, siamo rinnovati dai misteri che celebriamo. Per Cristo nostro Signore.

Prefazio dell'Avvento II oppure II/A

p. 335

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Lc 1,46.49

L'anima mia magnifica il Signore:
grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente.

DOPO LA COMUNIONE

Ci rafforzi, o Signore, la partecipazione al tuo sacramento, perché con opere di giustizia possiamo andare incontro al Salvatore che viene e ottenere il premio della beatitudine eterna. Per Cristo nostro Signore.

PER LA RIFLESSIONE

Cantare nella gioia

Ogni giorno la liturgia, nella preghiera vespertina, pone sulle labbra dei credenti il cantico sgorgato dal cuore di Maria dopo l'incontro con Elisabetta. La gioia messianica che ha invaso l'anima di Maria e di quanti con lei continuano ad attendere la salvezza,

a sperare nella misericordia di Dio, si trasforma in un inno di grazie: «Maria disse: “L’anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore”» (Lc 1,46-47). È l’espressione più profonda di un cuore dilatato dalla riconoscenza per l’incomprensibile e straordinaria gratuità di Dio.

Ma la gioia e la lode nascono dalla capacità di Maria di scoprire Dio che opera la salvezza nella sua storia personale. E ogni intervento di Dio è grande: «Grandi cose ha fatto per me l’Onnipotente» (1,49). Ma come percepisce Maria queste «grandi cose» operate da Dio in lei? Si potrebbe dire che Maria scopre la grandezza di Dio a partire da uno sguardo di verità sulla propria vita, una vita avvolta dalla gratuità di una misericordia che sa chinarsi sui piccoli: «Perché ha guardato l’umiltà della sua serva» (1,48). È stupendo questo contrasto tra il Dio che fa «cose grandi» e la piccolezza di una donna che si sente totalmente abbracciata dallo sguardo di Dio. È il miracolo dell’umiltà di Maria, umiltà che non è anzitutto un atteggiamento morale, ma una scelta di fede. Maria riconosce la propria piccolezza e distanza da Dio, in modo pieno e assoluto. Per questo Dio può darsi a lei in modo pieno e assoluto. Il «merito» fondamentale di Maria è sapere di non meritare: in lei è superata ogni ansietà religiosa di perfezione ed è per questo che in lei c’è la pace perfetta di chi riconosce la propria verità come infinita piccolezza. Ma senza disperare, affidandosi allo sguardo di Dio e riconoscendo che Dio può colmare questa piccolezza con il suo infinito amore.

In questo inno di lode lo sguardo di Maria è completamente assorbito dal volto di Dio, da un volto che si rivela non solo nella sua storia personale, ma nella storia di un popolo, perché Dio, in lei, «ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre» (1,54-55). Tutto quello che Maria sperimenta nella sua vita ha la sua radice profonda nel ricordo di ciò che Dio ha sempre compiuto, e soprattutto nel fatto che Dio si ricorda della sua misericordia. Dio è l'Onnipotente, il Salvatore; «Santo è il suo nome» (1,49). Sono i nomi di Dio che Maria riconosce anzitutto nella storia di Israele e che rivelano non solo la fedeltà di Dio al suo popolo, ma manifestano una logica paradossale per l'uomo. La potenza di Dio è misericordia per i piccoli perché la logica di Dio favorisce proprio costoro capovolgendo le sorti e le divisioni che l'uomo crea attorno a sé. Lo aveva già compreso una donna umiliata per la sua sterilità, Anna, la madre di Samuele. Il Signore le aveva fatto grazia con il dono della maternità e per questo può rendere grazie con queste parole: «L'arco dei forti s'è spezzato, ma i deboli sono rivestiti di vigore [...]. La sterile ha partorito sette volte e la ricca di figli è sfiorita» (1Sam 2,4-5). Dio è certamente fedele, ma non ripetitivo: ciò che avviene in Maria è anche qualcosa di totalmente nuovo. Maria è figlia di Israele; con il suo popolo condivide la speranza degli umili e la lode dei salvati (cf. il parallelo con Anna). Ma le grandi cose che l'Onnipotente ha fatto per lei non sono una nuova azione di

Dio da aggiungere alle precedenti. Ciò che avviene oggi non è «come» ciò che è avvenuto in altri tempi. È la stessa cosa; ne è il compimento, la realizzazione. È oggi che Dio si ricorda della sua misericordia, oggi che realizza la promessa fatta ai padri, oggi che soccorre Israele. E l'oggi di Dio che salva è Gesù. A partire da questo momento, da quest'«oggi», è per mezzo di Maria che saranno benedette tutte le generazioni. Ogni uomo potrà vedere in questa umile donna l'opera di grazia di Dio; riconosceranno che è lui la sorgente di ogni bene e lo loderanno. Per questo ogni giorno, quando tramonta il sole, ogni credente è chiamato a unirsi all'inno di ringraziamento di Maria per riconoscere la fedeltà di Dio nell'oggi della sua vita.

*O Re delle genti, come umile servo sei apparso tra gli uomini.
Vieni e spezza con la forza della tua mitezza ogni potere e
violenza, e rendici servi dei fratelli.*

Calendario ecumenico

Cattolici

Francesca Saverio Cabrini, religiosa (1917).

Ortodossi e greco-cattolici

Memoria della santa megalomartire Anastasia, la Farmakolytria (sotto Diocleziano, 284-305).

Copti ed etiopici

Concepimento della vergine Maria da parte di Anna.

Luterani

Dwight Liman Moody, predicatore in Nord America (1899).